

IL CASTELLO DI GIANNO TRACCHI. PAG. 108
ROMANO CON IL NOME DI ANSANO. TRACCHI
MENTE E IL SUO CAPO D'AVANGUARDIA, IL
DALLA PAGANA GIANNI, ANTERIORI ALLE
DI TINO SARTI, SOTTO IN FIDUCIA ROMANA
LA SOSTA DI GIANNO TRACCHI, IL CAPO
MEDIOLEVALE, GRAZIA ALLA SUA POSIZI
STRATEGICA DIVENTA UN CASTELLO FORTISS
LIMOTRE. E DALLLO STATO NON PISTO. IL
GIOLO BORGO DI GIANNO TRACCHI, IL
DALLA PAGANA GIANNI, ANTERIORI ALLE
DALLA COSTUME DI DUE CERCHIE MARCH
LA TIFICA STRUTTA URBANISTICA A CHIA
GIOIA. ALL'INTERNO DEL BORGO SI TROVA
LA TIFICA STRUTTA URBANISTICA A CHIA
NELLE GARGOLE NELLA PIAZZA DOVE SO
ANCHE IL PALAZZO COMMUNALE E LA PIAZZA
COMARE INTERNE. FIORI DALLA MURA
LA TIFICA STRUTTA URBANISTICA A CHIA
CON RUFINO. NELLA CONDOMINIA DEL XII
COMPLESSO. PUO' ESSERE CONSIDERATO TRA
L'UMBRIA. DUE FIGURE DI EMINENTI FRANC
NE UNATE. AVEVANO ORIGINI GIANNI, FR
LA TIFICA STRUTTA URBANISTICA A CHIA
RICEVUTO IN ALTRI ORDINI. FIORI DALLA MURA
FRANCESCO. UN PERSONAGGIO CHIA
LA TIFICA STRUTTA URBANISTICA A CHIA
DALLA CRONACA. UNA DELLE FONTI PUO' IMPRO



LA SPLENDEDA E I FEMMINI ABBAZIA DI SAN FELICE SURGE AL FONTO DEI MONTI MARSIANI. LA CHIESA, DEDICATA A SAN FELICE VESCOVO III-IV SECOLO D.C., DIVICAVA AD ALBERTO MARTINEZ GARCIA, CHE HA RICOSTRUITO IL TEMPIO COME UN INSIEME DI PIU' STRUTTURE RIFERIBILI A DIVERSE ETAS. IL TEMPIO E' UN ESEMPIO DI ROMANICO SPOLETTINO RISALE AL XII SECOLO, VENE CONTRASTA SUL LUGARO DI SEPOLCRO DI SAN FELICE, IL PRIMO VESCOVO DI SPOGLIO ROMANO, DI PARTICIPARE INTORNO AL 1000. IL TEMPIO E' UN ESEMPIO DI ROMANICO SPOLETTINO RISALE AL XII SECOLO, VENE CONTRASTA SUL LUGARO DI SEPOLCRO DI SAN FELICE, IL PRIMO VESCOVO DI SPOGLIO ROMANO, DI PARTICIPARE INTORNO AL 1000. IL TEMPIO E' UN ESEMPIO DI ROMANICO SPOLETTINO RISALE AL XII SECOLO, VENE CONTRASTA SUL LUGARO DI SEPOLCRO DI SAN FELICE, IL PRIMO VESCOVO DI SPOGLIO ROMANO, DI PARTICIPARE INTORNO AL 1000.



IN POSIZIONE DOMINANTE LUNGO LA VIA FLAMINIA VELUT, FU UN IMPUORIALI IL CASTRUM INGLOBATO NELLA COSIDETTA NORMANDIA. FU FORTIFICATO NEL XI SECOLO E NEL XII SECOLO FU SOTTOPOSTO AI SIGNORI DI GIANO, DIVENTANDO COME RUALE E SUBI VARE DOMINAZIONE PROFITTE PER IL CASTRO COSIDATE. IL CASTELLO IN TAL TEMPO DIVISO IN DUE CONTRADE CONSERVA ANCORA OGGI PARTE DELLA CINIA MURARIA, INALZATA NEL XII SECOLO E DEDICATA AL XIV, SULLA PICCOLA E GRAZIOSA PIAZZA CITTÀ ACCOGLIE SI AFFACCIANO IL PALAZZO DEL COMUNE DEL XVI SECOLO E LA MEDAGLIA DEL XVIII SECOLO, GUARNITE TRE MONTICELLI, E LA CHIESA DI SAN BARTOLOMEO CITTÀ CONSERVA ANCORA LA STRUTTURA MEDIEVALE. IN CONCL DI PIETRA BIANCA E ROSA.



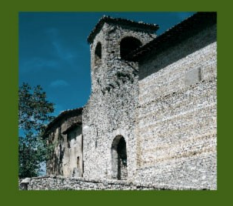
L'ASSETTO OROGRAFICO GENERALE È QUELLO DI UNA DOISALE CHE OSSERVA IN PIANURA. PRESENTA UNA LARGHEZZA DI 136 KM CIRCA; INFERIORI A META' DI LA LUNGHEZZA (76 KM CIRCA); ED UN ORIENTAMENTO IN SENSO APPENNINICO OVVERO IN DIREZIONE NO-SE NEL SETTORE CENTRO-SETTENTRIONALE E N-S IN QUELLO MERIDIONALE. LUNGO IL CRINALI SI DISTINGUONO ALCUNE CIME ISOLATE FRA CUI LE PIÙ IMPORTANTI SONO: MONTE LORRE MAGGIORE (1.121 M); MONTE MARTANO (1.091 M); MONTE FORZANO (1.086 M); MONTI TORRICELLA (1.054 M); CAPOCCIA PELATA (1.054 M); CIMA PANCO (1.013 M).



A photograph showing a field of red flowers in the foreground, with a line of trees and a green field in the background.

A warm, inviting scene featuring a fireplace with a bright fire. In the foreground, there is a bottle of wine, a plate of food, and a small decorative object. The background is dark, emphasizing the fire and the items in the foreground.

IL BORGO, IMMERSO IN UN PAESAGGIO INCONFINABILE, FU UNO DEI CASTELLI DELLA CONDETTA NORMANNA. LA SUA STORIA, COME QUELLA DEGLI ALTRI CASTELLI DEL TERRITORIO SI LEGA ALLA VICENDE DEL COMUNE DI GIANO, CON IL QUALE INTESSE SPOSSO RAPPORTI NON FACILITÀ. FU CONTO INOLTRE DALLA CITTA' DI FOGLINO, SPOILATO E TODI. LA VISITA AL CASTELLO INIZIA ATTRAVERSANDO L'ANTICA PORGIA IN PIERA LOCALE SULLA QUALE SVETTA LAQUILA DI TODI. L'UNICO EDIFICIO SACRO CHE TROVIAMO ENTRO LE MURA E LA CHIESA DI SANTA CROCE, ACCANTO A MINUSCOLI VICOLO E CARAI E RISTITUE CASE MEDIOVALI.



IL SANTUARIO DELLA MADONNA DEL TOSCO, SORGE TRA CASTAGNOLA E LABAZIA DI SAN FELICE IMPOSTO IN UN LUOGO "TOSCO", IL CUORE DI UN'AMBITA ZONA DI COLTURA DI CASTAGNE. LA FORTE DEVOZIONE POPOLARE DI UN TEMPO, LA SUA COSTRUZIONE SI LEGA AD UN MIRACOLO AVVENUTO NEL XV SEC. SI RACCONTA CHE L'ULTIMA DOMENICA DI GIUGNO DEL 1412 LA MADONNA APPARE AD UN GIOVANE PASTORE. DUE ANNI DOPO, IL 1414, IL PASTORE SI BATTELLA SUL CASTELLO DI CASTAGNOLA CHIEDENDOLI DI EDIFICARE UN ORATORIO IN QUEL LUOGO PER FAR SMETTERE LA PESTE. DOVE SORGEVA LA PICCOLA CAPPELLA FU POI COSTRUITO IL SANTUARIO, CHE MOSTRA OGGI UNA STRUTTURA OTTOCENTESCA FRUITO DI VARI RIACCIAMENTI. IL PERIODO DI FINE DELL'800, IL SOLO L'ALTARE L'AFRESCO QUATTROCENTESCO RAFFIGURANTE IL FIDISSIMO DELL'APPARIZIONE.



IL CASTELLO DI MORCIGGICHA FU CHIAMATO FINO AL 1490 ANCHE MORCICIA O MORCIGU-
LA. L'ORIGINE DEL NOME NON È CHIARA. IL
CASTELLO FU COSTRUITO NEL 1490 DA RICCARDO
"IL CASTELLO DALLA MURA CIRCOLARE": ANTICO
FEUDO DEI TALATI O RITALDI, FAMIGLIA SPO-
LETTINA SEGUITA COME GLI ALTRI BRIGHI DI VI-
CENZA DA ALFONSO D'ARAGONA. IL CASTELLO
FURONO PARTE DELLA NORMANDA E DEL
COMUNE DI SPOLETO SIN UN PO' NEL 1600 CON
DUE CONTENDITORI: DI UNO STATUTO CO-
MUNALE, DELL'ALTRO SOTTO IL CASTELLO
DUE CONTRADE SAN SILVESTRO E CASTELLO. RI-
MANGIANO SOLO ALCUNE TORRI SUPERSTITALI. LA
CASA DEI TALATI È IL CASTELLO DI MORCIG-
GICHA. IL CASTELLO DI MORCIGGICHA È IL
UNICA TESTIMONIANZA DELL'UOMO CA-
STELLO DI ORIGINE MEDIOEVALE.



An aerial photograph showing a vast, terraced olive grove in a hilly landscape. The rows of olive trees are densely packed and follow the contours of the hills. In the background, there are some buildings and more hills under a clear sky. The foreground shows some trees with autumn-colored leaves.



THE GENERAL MORPHOLOGIC STRUCTURE IS THAT OF A RIDGE SEEN IN PLAN. IT HAS A LENGTH (116 KM) OF LESS THAN HALF THE WIDTH (36 KM) AND AN ORIENTATION IN THE APENNINE NW-SE IN THE CENTER-FIELD N6 IN NORTHERN AND THE SOUTHERN. ALONG THE RIDGE WE DISTINGUISH SOME ISOLATED PEAKS THE MOST IMPORTANT ARE MONTE TORRE MAGGIORE (1,121 M), MONTE MARIANO (1,094 M), MONTE FORZANO (1,086 M), MONTE TORRETTA (1,054 M), CAPOCCIA PEJATA (1,054 M), CIMA PANCO (1,013 M).

THE MORPHOLOGY IS DIRECTLY INFLUENCED BY STRUCTURAL FEATURES SUCH AS THE PRESENCE OF FOLDS AND FAULTS, BY THE POSITION AND LITHOLOGY OF THE STRATA, RESULTING IN SELECTIVE EROSION, WHICH OPERATED WITH DIFFERENT EFFECTIVENESS ON MORE OR LESS RESISTANT ROCKS.

MARANI ARE RICH IN CAVES AND SINGHOLES. KARST FORMATIONS CAUSED BY WATER EROSION INCLUDE THE EXAMPLE OF GREATEST INTEREST, IS REPRESENTED BY THE MONOPOZZALE. THE SAME WATER, DOWNSTREAM, FEEDS NUMEROUS SOURCES EVEN SUCH AS ROTTEFFI (TIF S. GEMINI), THE FABIA, THE AMERINO, THE SANPAULINO AND FURFANE.